

Accordo di collaborazione tra il Comune di Cremona, la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari e la Fondazione Casa Stradivari ETS per la realizzazione di azioni legate al Piano di Salvaguardia dell'Elemento UNESCO "Saper fare liutario tradizionale cremonese"

TRA

COMUNE DI CREMONA, con sede in Cremona, Piazza del Comune n. 8, Codice Fiscale 00297960197, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura e Turismo Maria Chiara Bondioni (Codice fiscale)

E

FONDAZIONE MUSEO DEL VIOLINO ANTONIO STRADIVARI CREMONA, con sede a Cremona, piazza Marconi 5, Codice fiscale e P. IVA 01426980197 rappresentato dal Direttore Generale Virginia Villa (Codice fiscale.....)

E

FONDAZIONE CASA STRADIVARI ETS, con sede in Cremona, Corso Garibaldi 55-57, Codice Fiscale 93065490190 rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo Antonio Gambardella (Codice fiscale.....)

PREMESSO

- che, a partire dall'anno 2017 il Comune di Cremona, attraverso il progetto del 'Distretto culturale della liuteria', ha coordinato i soggetti che in città si occupano di educazione, formazione e ricerca in ambito musicale e liutario e sviluppato con essi piani annuali di formazione e ricerca destinati alla comunità dei liutai cremonesi, portatori della pratica del Saper fare liutario tradizionale cremonese così come iscritta nella Lista UNESCO del Patrimonio Culturale immateriale dell'umanità a partire dall'anno 2012

- che in data 3 maggio 2018 il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha emanato la prima circolare riguardante i criteri e le modalità di erogazione dei fondi destinati alle misure di sostegno per gli elementi del patrimonio culturale immateriale previsti dall'articolo 4 della legge 20 febbraio 2006, n. 77 - come modificata dalla legge 8 marzo 2017, n. 44 - recante "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella Lista del patrimonio mondiale, posti sotto la tutela UNESCO; circolare dalla quale è conseguito l'Avviso per la presentazione delle proposte di intervento ai sensi della Legge 77/2006 finanziabili sull'esercizio finanziario 2018

- che in data 26 luglio 2018 tutti i soggetti promotori della domanda di candidatura dell'elemento Saper fare liutario tradizionale cremonese hanno sottoscritto un Accordo per individuare il Comune di Cremona quale soggetto referente dell'elemento UNESCO e quindi responsabile dell'elaborazione e della presentazione al Ministero dei progetti da candidare al Ministero per realizzare azioni di salvaguardia dell'Elemento

- che il processo di elaborazione del Piano di salvaguardia del Saper fare liutario tradizionale cremonese ha visto la elaborazione, somministrazione e analisi, tra il mese di luglio e il mese di dicembre 2021, di un questionario rivolto a tutta la comunità, dal quale è emersa la individuazione, tra le azioni future del Piano, della *tutela della trasmissione del sapere tra scuola e bottega* e del

rapporto tra musicisti e liutai quali azioni determinanti per la salvaguardia del Saper fare liutario tradizionale cremonese

- che le azioni del Piano di Salvaguardia sono poste in essere dal Comune di Cremona in qualità di soggetto referente per il Ministero, in costante collaborazione con la Fondazione Museo del Violino

- che Fondazione Casa Stradivari E.T.S. prevede tra i propri scopi statutari la realizzazione di attività formative e iniziative di sensibilizzazione per favorire la diffusione della pratica musicale e della liuteria, di iniziative volte a promuovere giovani talenti e richiamare il pubblico giovanile, nonché la possibilità di stipulare ogni opportuno atto o contratto o convenzione con enti pubblici e privati per la realizzazione dei propri scopi

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 – Obiettivi

Il questionario promosso nell'ambito della progettazione del Piano di salvaguardia ha reso evidente l'importanza della dinamica fra 'scuola e bottega', e quanto sia forte la necessità di un luogo di confronto continuo tra le istituzioni cremonesi che costituiscono la 'filiera della formazione'.

L'azione si sviluppa su due livelli: il primo, istituzionale, con la costituzione di una governance, dedicata al coordinamento delle azioni legate al tema della formazione; il secondo, in collaborazione con Fondazione Casa Stradivari ETS e Fondazione Museo del Violino, ha come obiettivo la definizione di un percorso per dare una risposta alle necessità di formazione post diploma, conferendo un significato simbolico in grado arricchire di nuovi valori, anche evocativi, il recupero della Casa nuziale di Antonio Stradivari. *Casa Stradivari*, che ospiterà in residenza giovani musicisti e artisti per residenze, potrebbe ospitare sessioni specifiche di capacity building legate al tema della trasmissione e progettare la realizzazione di percorsi di perfezionamento delle competenze e delle abilità acquisite dai giovani liutai, ospitandone la formazione nella casa dove lavorò il più grande liutaio di tutti i tempi.

Il progetto ha l'obiettivo di

* valorizzare *Casa Stradivari* anche nell'ambito del Piano di Salvaguardia e come sede di attività sostenute dal Ministero della Cultura e dall'UNESCO

* definire, in accordo con la governance sopra citata, percorsi mirati di formazione specialistica per giovani liutai.

Art. 3 Oggetto dell'accordo

Il presente accordo individua i compiti e le responsabilità reciproche di Fondazione Casa Stradivari, soggetto realizzatore del progetto, Comune di Cremona, soggetto referente per il Ministero della Cultura e l'UNESCO della realizzazione del Piano di Salvaguardia del Saper fare liutario tradizionale cremonese, e Fondazione Museo del Violino.

ART. 4 – Impegni comuni

Le parti si impegnano a realizzare, entro l'anno 2022, un progetto di fattibilità operativa che individui azioni, responsabili, piano economico per la realizzazione di un primo biennio sperimentale.

Il progetto dovrà prevedere specifici indicatori di monitoraggio per la valutazione della efficacia delle azioni al termine del primo biennio.

Il progetto dovrà inoltre indicare le necessarie od opportune collaborazioni con soggetti terzi al presente accordo, e la forma delle stesse, nonché le modalità di raccordo con gli uffici del Ministero della Cultura e della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, anche in ottica di futura sostenibilità e reperimento fondi.

ART. 5. Impegni di Fondazione Casa Stradivari

Fondazione Casa Stradivari si impegna a realizzare ed eseguire il progetto. Inoltre, Fondazione Casa Stradivari si impegna a rendere disponibili gli spazi e si fa carico dei costi di (i) ristrutturazione (ii) allestimento e (iii) coordinamento operativo del progetto.

Fondazione Casa Stradivari si impegna altresì a mettere a disposizione uno spazio della casa Stradivari come sede per la realizzazione delle attività del Piano di Salvaguardia UNESCO del Saper fare liutario tradizionale cremonese, coordinato dall'Ufficio per l'UNESCO del Comune di Cremona in collaborazione con il Ministero della Cultura ufficio e sede dell'UNESCO a Cremona.

ART. 6 – Impegni del Comune di Cremona

Il Comune di Cremona si impegna, sulla base del progetto elaborato, a valorizzarlo entro le azioni del Piano di Salvaguardia e destinare, nell'ambito dello stesso, la somma di 40.000 Euro per l'avvio del progetto ed in particolare per la realizzazione dei capacity building relativi ai temi della identità e della trasmissione e il sostegno alle docenze;

a candidare il progetto, a partire dall'anno 2023, a valere sugli strumenti erogativi annuali del Ministero della Cultura per il sostegno agli Elementi UNESCO Italiani nell'ambito delle azioni di capacity building del Piano di Salvaguardia, e a trasferire alla Fondazione, sulla base del piano economico di progetto, le somme necessarie per sostenerne le azioni concordate;

a realizzare azioni di promozione e valorizzazione di Casa Stradivari sia nell'ambito del piano di comunicazione UNESCO che nel piano di sviluppo turistico.

Il Comune di Cremona si impegna inoltre a utilizzare lo spazio dedicato nella casa Stradivari come sede delle attività del Piano di Salvaguardia UNESCO sede delle attività realizzate in collaborazione con il Ministero della Cultura e con UNESCO a Cremona.

Art. 7 – Impegni della Fondazione Museo del Violino

La Fondazione Museo del Violino si impegna a collaborare alla stesura del progetto, alla sua realizzazione mettendo a disposizione le competenze scientifiche del Conservatore del Museo, nonché a fornire supporto organizzativo nei limiti delle proprie possibilità.

Altre azioni condivise, dedicate alla promozione dell'offerta culturale e all'accoglienza del pubblico, saranno disciplinate da ulteriore accordo da stipularsi fra le parti.

ART. 8 – Comunicazione

Le parti si impegnano a comunicare sul progetto elaborato, a mezzo stampa, internet o altro, nel rispetto degli interessi delle parti e dei contenuti del presente accordo.

La Fondazione Casa Stradivari, potrà inoltre utilizzare nelle sue comunicazioni la dicitura ed il logo UNESCO secondo gli accordi che verranno stipulati nell'ambito delle attività del Piano di Salvaguardia

ART. 9 – Durata

Il presente Accordo ha durata dalla data di sottoscrizione sino al 31.12.2024. L'accordo potrà essere rinnovato.

Art. 10 – Registrazione e spese

Il presente accordo, non avente per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 della Tariffa – parte II allegata al DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione volontaria sono a carico della parte richiedente e/o ripartite fra le parti in uguale misura laddove la registrazione venisse richiesta da esigenze di procedimento.

Art. 11 - Dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli enti sottoscrittori. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 12 - Firma digitale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 recante il “Codice dell'amministrazione digitale”.

Per il Comune di Cremona

il Direttore del Settore Cultura e Turismo Maria Chiara Bondioni_____

Per la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

il Direttore Generale Virginia Villa_____

Per Fondazione Casa Stradivari ETS

il Presidente del Consiglio Direttivo Antonio Gambardella_____